



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA
E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA



COMUNE DI GENOVA

LuBeC 2024
Real Collegio di Lucca
9-10 OTTOBRE



Venti di cultura

Le scritte vandaliche:
accordi di semplificazione
e progetti condivisi di sensibilizzazione

Cristina Bartolini, Carla Arcolao, Angelita Mairani
*Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia*

Cristina Giusso, Paola Mignogna
Comune di Genova



www.lubec.it

Da anni la Soprintendenza genovese è attiva su più fronti relativamente al tema delle scritte vandaliche. Negli anni sono stati siglati numerosi accordi per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi su opere affette da degrado antropico.

Vengono inoltre gestiti specifici percorsi di formazione in collaborazione con istituti scolastici di vario ordine e grado, mirati alla sensibilizzazione dei giovani verso il mondo dei Beni Culturali e volti a disincentivare futuri atteggiamenti di scarso rispetto.



Già nel 2018 la allora Soprintendenza ABAP per la Liguria aveva siglato un accordo con il Comune di Genova relativamente alla semplificazione di tali pratiche attraverso la messa a punto di una apposita modulistica che prevedeva, per i beni vincolati, la predisposizione di una scheda in autodichiarazione da parte della proprietà e del restauratore incaricato, con tempistiche di risposta da parte degli uffici territoriali MiC ridotte a 15 giorni lavorativi, assolvibili anche con ricorso all'istituto del silenzio/assenso.



Tale protocollo di intesa è stato confermato nel corso degli anni ed è in corso di ulteriore aggiornamento ed affinamento.

Sulla scorta dell'esperienza messa a punto, anche gli altri comuni del capoluogo ligure e quelli in territorio spezzino si stanno avvalendo delle modalità di rimozione indicate in un abaco procedurale, che incrocia la natura del supporto con la tipologia di agente impiegato per la scritta o, più in generale, per la deturpazione.

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI RESTAURO DI SUPERFICI INTERESSATE DA VAUOLISMO GRAFICO				
ALLEGATO 1 A - METODOLOGIE DI INTERVENTO				
INDIVIDUAZIONE DEL SUPPORTO	EVENTUALE PRECONCONDIZIONAMENTO	MODALITÀ DI RIMOZIONE	REDUZIONE DELL'INTERFERENZA VISIVA	PROTEZIONE
lapidei naturali	marma, anidride, etc	consolidanti inorganici a bassa concentrazione, in grado di garantire l'eterogeneità di compatibilità, la separabilità e la rimovibilità del supporto; da scegliere in considerazione della natura del supporto (marocci e silicio d'origine per supporti calcarei, acido di calcio, metacolo, idrossido di sodio, fustati d'arrivista per supporti marmorei)	rimozione degli elementi poltici a mezzanima con sbalzato, mini sbalzatori, etc; rimozione di malta, gessi, colle, carta con impacchi di acqua salata o solventi	
laterizi		consolidante organico a base polimerica leggera con spessore alto sbalzatore o bassa pressione; rimozione di malta, gessi, colle, carta impacchi di acqua salata o solventi		
intonaci	calce, cemento, con o senza fibra sintetica, al quarzo, etc	spazzolato e rimpolitura con materiale compatibile al supporto e di colore e quello della superficie trattata per composizione chimica e colore; rimozione di malta, gessi, colle, carta con impacchi di acqua salata o solventi	soluzione con coloranti e calce; eventualmente pigmentati o con fibre compatibili per mimetizzare e ridurre a spesse della superficie trattata	da valutare
legni		rimozione con materiale compatibile al supporto e simile a quello della superficie trattata per composizione chimica e colore; rimozione della malta con solventi (vernalazione); rimozione di malta, gessi, colle, carta con impacchi di acqua salata o solventi		
superfici metalliche	ossidato, trattato, etc			

IL GRUPPO DI LAVORO SABAP-MET-GE:

Carla Arcolao e Francesca Passano,
funzionari architetti responsabili del territorio del Comune di Genova
Angelita Mairani, Paola Parodi e Stefano Vassallo,
Laboratorio di Restauro e Diagnostica

Ciononostante, i graffiti di natura vandalica continuano a configurarsi come la più diffusa forma di degrado antropico del contesto urbano, soprattutto nel Centro Storico di Genova, dove coinvolgono per lo più manufatti vincolati ai sensi del D. Lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.



D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 20: “[...] i beni culturali non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione [...]”

Dal 2022 le segnalazioni per atti vandalici sul patrimonio culturale hanno subito una preoccupante impennata e, solo per il Comune di Genova, nel corso dell'ultimo biennio i procedimenti seguiti ammontano a 62, in particolare per scritte su monumenti, che si verificano e si ripetono soprattutto in occasione di eventi sportivi, commemorazioni e manifestazioni.



MAGGIO 2024

Genova, palazzo Rosso, via Garibaldi: graffiti post manifestazione di stampo politico

Da tale conteggio esulano gli interventi puntuali che questi uffici curano per committenze differenti, relativamente ad edifici di proprietà di enti ecclesiastici, di amministrazioni pubbliche quali l'Università degli Studi di Genova, o di privati.

GIUGNO 2022
Genova, ponte Monumentale, via XX Settembre: graffiti post manifestazione di stampo sportivo



Poiché l'invecchiamento e l'indurimento dei componenti dei graffiti provoca tempi di rimozione più lunghi ed interventi più complessi ed invasivi, la tempestività è essenziale non solo a preservare il decoro ma anche per motivi conservativi.

Pertanto, l'attività di sopralluogo finalizzata alla verifica dei danni e all'emanazione delle necessarie prescrizioni per la realizzazione del corretto intervento di rimozione, viene effettuata immediatamente, spesso nel corso della stessa giornata in cui gli episodi vengono denunciati.



Genova, cattedrale di san Lorenzo: la facciata laterale viene spesso nuovamente deturpata dopo gli interventi di rimozione.

Il personale SABAP-MET-GE e quello del Comune di Genova sono in contatto ormai quasi quotidiano con lo staff di AsTER, azienda incaricata dal Comune di Genova di realizzare gli interventi di rimozione, per seguire gli stessi in tempo reale ed impartire le corrette indicazioni operative, anche a seconda della tipologia di superficie e del suo stato di conservazione.



MAGGIO 2024

Genova,
Palazzo Tursi,
Via Garibaldi:

*graffiti post
manifestazione
di stampo
politico*



*fase di
rimozione*

Due strumenti flessibili e veloci per far fronte al problema degli atti vandalici :

1. contratto di servizio stipulato con azienda partecipata (AsTer), che ha una linea dedicata alla rimozione dei graffiti;
2. Accordi Quadro attivati con Impresa abilitata ad operare in categoria OG2 / OS2A.

Per merito della collaborazione fra le varie forze in campo si può operare tempestivamente, superando attese e ritardi dannosi alla conservazione.



MAGGIO 2024

Genova,
Palazzo
Rosso, Via
Garibaldi:

*graffiti post
manifestazio
ne di stampo
politico*

*Prima e dopo
intervento*

Certi che solo attraverso l'attenta sensibilizzazione, già a partire dalla prima età scolare, si riesca a trasferire quei valori di senso comune ed ereditarietà che connaturano i Beni Culturali, ed il conseguenze rispetto che ciascuno di noi ad essi deve riconoscere.



all'azione diretta svolta sul territorio dalla Soprintendenza genovese per il contrasto alle scritte vandaliche si affianca, dall' A. S. 2020/2021, una costante attività di formazione, portata avanti con scuole di ogni ordine e grado sul territorio del capoluogo ligure

A.S. 2020 – 2021

A.S. 2021 - 2022

“Far Cultura con la Cultura”

Istituto Comprensivo Voltri 2, Genova Voltri,

Istituto S. Maria Nives, Genova Pegli

Scuole primarie e secondarie inferiori



A.S. 2022 – 2023

“Nel passato le radici del nostro futuro”

Liceo Classico e Linguistico “C. Colombo”, Genova



A.S. 2023 – 2024

“Genova di ferro e aria, mia lavagna, arenaria”

Liceo Classico e Linguistico “C. Colombo”, Genova



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA
E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

3.1_Progetti già realizzati

Angelita Mairani



COMUNE DI GENOVA

E' in corso di sottoscrizione una convenzione tra la SABAP-MET-GE ed il Distretto 108 la2 del Lions' Club International per la progettazione e la realizzazione di programmi educativi culturali ed attività laboratoriali, destinate a scuole primarie e dell'infanzia sul territorio di competenza ed incentrate proprio sul tema delle scritte vandaliche.



Lo scorso agosto, nell'ambito delle opportunità di finanziamento pubblico di cui alla Legge 77/2006, è stata presentata da SABAP-MET-GE e Comune di Genova la proposta progettuale "Tuteliamoci - sensibilizzazione scritte vandaliche", che prevede anche in questo caso il coinvolgimento di istituti di formazione primaria e secondaria del territorio.

Progetto TUTELIAMOCI - Azioni utili alla prevenzione di atti vandalici nella città vecchia di Genova

1. Stesura di **linee guida** utili per coloro che dovendo affrontare la rimozione di scritte o similari sui palazzi saranno facilitati nell'individuare le modalità di intervento più corrette.
2. Azioni di **coinvolgimento della cittadinanza**, a partire dalla fascia di popolazione giovane, al fine di prevenire gli atti vandalici e creare un senso di appartenenza della comunità, di consapevolezza, di cura e di tutela del patrimonio culturale, con particolare attenzione agli spazi urbani e ai palazzi del Sito UNESCO *“Genova: le strade nuove e il sistema dei palazzi dei Rolli”*.

IL GRUPPO DI LAVORO

Per SABAP-MET-GE

Cristina Bartolini, *Soprintendente*
Carla Arcolao, *RAF Area IV Monumenti*
Angelita Mairani, *Lab. Restauro e Diagnostica*

Per COMUNE di GENOVA

Silvia Campailla, *Responsabile Ufficio UNESCO*
Serena Codeglia, *Responsabile Strategie di Promozione*
Cristina Giusso, *Responsabile Partecipazione Progr. Europei e Presidio Centro Storico - Direzione Urbanistica*



Direzione Sviluppo Economico

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Presentazione e testi a cura di:

Cristina Bartolini, Carla Arcolao, Angelita Mairani,
Cristina Giusso, Paola Mignogna

Power point realizzato da:

Angelita Mairani

Foto:

Carla Arcolao, Angelita Mairani, Daria Vinco,
Cristina Giusso, Paola Mignogna

